



Consiglio Regionale della Campania

Al Signor Presidente della Giunta
Regionale della Campania
Via S. Lucia, n. 81
N A P O L I

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0015184/U Data: 01/08/2016 15:02
Ufficio: Segreteria Generale
Classifica:



Al Presidente della I
Commissione Consiliare Permanente

Ai Consiglieri Regionali

U.D. Studi Legislativi e
Servizio Documentazione

S E D E

Oggetto: “Modifiche agli articoli 1,6,7 e 8 della legge regionale 28 maggio 2009, n. 6 (Statuto della Regione Campania)”. Reg. Gen. n. 324

Ad iniziativa del consigliere Armando Cesaro.
Depositata in data 25 luglio 2016

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 123 della Costituzione
VISTO l'articolo 98 del Regolamento interno

A S S E G N A

il provvedimento in oggetto a:

I Commissione Consiliare Permanente per l'esame

La stessa si esprimerà nei modi e termini previsti dal Regolamento

Napoli

01 agosto 2016

IL PRESIDENTE



Consiglio Regionale della Campania

X LEGISLATURA

Proposta di Legge recante

"Modifiche agli articoli 1, 6, 7 e 8 della Legge regionale n. 6 del 28 maggio 2009"
(Statuto della Regione Campania)

Ad iniziativa del Consigliere Regionale

Armando Cesaro

ATTIVITA' ELETTA
REG. GEN. N. 324



Consiglio Regionale della Campania

Relazione illustrativa

Il principio di equità generazionale rappresenta l'elemento cardine e ineludibile per assicurare pari opportunità di crescita a tutte le generazioni, la cui non applicazione nella prassi determina una discriminazione tra le stesse.

L'equità generazionale consente a tutte le generazioni di disporre di un patrimonio di risorse naturali, sociali, culturali e economiche adeguato e presuppone la necessità dell'applicazione del principio di giustizia generazionale.

Devono essere assicurate a tutte le generazioni pari opportunità e pari dignità, nel senso di garantire il rispetto del principio di equità ambientale, sociale ed economica tra anziani e giovani, tale che alle generazioni future non vengano trasferite condizioni di vita peggiori di quelle che sono state ricevute. Infatti gli attuali rapporti di scambio tra generazioni di giovani e meno giovani, avranno necessariamente ripercussioni anche su quelle future.

Cosa consegna una generazione attuale a quella successiva e soprattutto in che termini incide sulle opportunità di vita? L'impatto tra giovani e anziani riveste aspetti culturali (quali valori, norme, stili di vita); aspetti puramente psicologici (gli anziani sono in grado di trasferire fiducia e sicurezza ai giovani?); aspetti puramente economici (le generazioni adulte ed anziane sono in grado di lasciare lavoro, o sicurezza sociale oppure patrimoni ai giovani?); aspetti ecologici (l'ambiente che gli anziani trasferiranno ai giovani sarà inquinato?).

In Italia, e nello specifico in Campania il gap tra giovani e anziani è preoccupante, tale da richiedere un'accelerata normativa. Infatti a un elevato tasso di disoccupazione giovanile, accompagnato da un tardivo ingresso nel mercato del lavoro, si contrappone un crescente numero di pensionati in una società che invecchia rapidamente.

Il principio di equità generazionale comporta la regolamentazione dei sistemi di welfare tra giovani e anziani, e la regolamentazione della distribuzione dei posti di lavoro e il relativo trattamento economico e normativo.

Il rapporto "Pensions at Glance 2015", diffuso dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico l'1 dicembre 2015, mette in luce in maniera molto netta alcune difficoltà del sistema previdenziale italiano, messo a dura prova dall'invecchiamento della popolazione, e a discapito delle nuove generazioni.

L'applicazione del principio dell'equità generazionale nella prassi consiste nell'investire sulle nuove generazioni, in modo equo, nel senso di adeguato ai carichi



Consiglio Regionale della Campania

e alle sfide che esse dovranno affrontare, considerando il consumo delle risorse culturali, economiche, materiali, ambientali fatto dalle precedenti generazioni, e quindi i problemi che ne derivano.

L'applicazione del principio di equità generazionale consente nel concreto di eliminare gli svantaggi che derivano ai giovani dalle precedenti generazioni.

E quindi l'inserimento del principio di equità generazionale nello Statuto della Regione Campania è condizione necessaria per assicurare ai giovani la giustizia sociale.

Relazione economico finanziaria

La presente proposta di legge di revisione statutaria non comporta oneri finanziari a carico del Bilancio Regionale.



Consiglio Regionale della Campania

Art. 1

Legge Regionale n. 6 del 28/08/2009

(Statuto della Regione Campania)

Modifica all'articolo 1 comma 2

L'Articolo 1 comma 2 è così modificato:

Art. 1 Principi Fondamentali

Al comma 2 dopo le parole "*tra donne e uomini*" aggiungere "*e tra le generazioni*"



Consiglio Regionale della Campania

Art. 2

Legge Regionale n. 6 del 28/08/2009

(Statuto della Regione Campania)

Modifica all'articolo 6 comma 4

L'Articolo 6 comma 4 è così modificato:

Art. 6 Diritto al lavoro

Al comma 4 dopo le parole "*processo formativo*" aggiungere le parole "*promuovendo progetti per garantire il ricambio generazionale*".



Consiglio Regionale della Campania

Art. 3

Legge Regionale n. 6 del 28/08/2009
(Statuto della Regione Campania)

Modifica all'articolo 7 comma 2

L'Articolo 7 comma 2 è così modificato:

Art. 7 Iniziativa economica e coesione economico-sociale.

Al comma 2 dopo le parole "*dello stato sociale*" inserire le parole "*e l'equità generazionale*".



Consiglio Regionale della Campania

Art. 4

Legge Regionale n. 6 del 28/08/2009
(Statuto della Regione Campania)

Modifica all'articolo 7 comma 2

L'Articolo 7 dopo il comma 6, introdurre il comma aggiuntivo "7" così come segue:

Art. 7 Iniziativa economica e coesione economico-sociale.

7. La Regione promuove il principio di autonomia sociale dei propri cittadini promuovendo tutte le azioni possibili utili a rendere i nuclei familiari e il singolo individuo autonomi dallo stato di bisogno".



Consiglio Regionale della Campania

Art. 5

Legge Regionale n. 6 del 28/08/2009
(Statuto della Regione Campania)

Modifica all'articolo 8 comma 2

L'Articolo 8 comma 1 è così modificato:

Art. 8 Obiettivi

Al comma 1 è aggiunta la seguente lettera:

“z) lo sviluppo sostenibile nel rispetto del principio di equità generazionale”.